



COMUNE DI FILOGASO

89842 (Provincia di VIBO VALENTIA)

Tel. 0963 - 254020 – FAX - 254116 - Partita IVA 00371570797 - C.C.P. 12580890

SERVIZIO AMMINISTRATIVO

**OGGETTO : APPALTO SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA DELLA SCUOLA
DELL'INFANZIA E DELLA SCUOLA MEDIA DEL COMUNE DI FILOGASO
BIENNIO 2022/2023 e 2023/2024**

**DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHIO INTERFERENZE
Ai sensi dell'Art. 26 D.Lgs. 81/2008**

ELABORATO N. 03

**Il Responsabile del Servizio Amministrativo
Dr. Fabrizio Lo Moro**

1 PREMESSA**2 DATI GENERALI IDENTIFICATIVI**

- 2.1 Dati generali di Committente e Appaltatore
- 2.2 Dati generali del luogo di lavoro
- 2.3 Indicazione delle figure del servizio di prevenzione e protezione
- 2.4 Descrizione sintetica delle attività svolte
- 2.5 Identificazione dell'organigramma funzionale
- 2.6 Committente
- 2.7 Appaltatore

3 PROCEDURA DI RISPETTO ARTICOLO 26 D. LGS. 81/2008

- 3.1 Documentazione richiesta da consegnare prima dell'inizio dei lavori

4 ELENCO DEI RISCHI PRESENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

- 4.1 Elenco dei rischi presenti
- 4.2 Misure di prevenzione e protezione

5 INDIVIDUAZIONE DELLE FASI INTERFERENTI E VALUTAZIONE DEI RISCHI

- 5.1 Sovrapposizioni temporali
- 5.2 Matrice del rischio
- 5.3 Valutazione delle attività contemporanee o successive
- 5.4 Quantificazione degli Oneri per la Sicurezza

6 MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE**7 DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI****8 NOTE FINALI****9 FIRME****10 ALLEGATI**

1 PREMESSA

Con l'introduzione dell'Unico Testo (D. Lgs. 81/2008) vengono espressi in maniera chiara i temi specifici sui quali svolgere la valutazione del rischio e di conseguenza, quali sono le informazioni ed i programmi di intervento, nonché strutturali, per progettare e/o implementare il documento stesso.

Uno dei cambiamenti principali introdotti dalla normativa in merito di sicurezza e salute dei lavoratori, sia in ambito pubblico che privato, è l'obbligo di valutare e redigere uno specifico documento sui **rischi dovuti ad interferenza** tra lavoratori di aziende diverse. Si può parlare di Interferenza in tutte quelle circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore, oppure tra il personale di imprese diverse che operano in una stessa sede aziendale. In sostanza si devono mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verranno espletati lavori, servizi o forniture con i rischi derivanti dall'esecuzione della lavorazione stessa.

Il 5 marzo 2008 l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture ha emesso una determinazione riguardante la "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture".

L'Autorità, con tale determinazione, (n. 3/2008, pubblicata sulla G.U. del 15 marzo 2008) ha voluto chiarire gli aspetti che riguardano in particolare l'esistenza di interferenze ed il conseguente obbligo di redazione del DUVRI. In esso non dovranno essere riportati i rischi propri delle attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi.

L'Articolo 26 (Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione) del D.Lgs. 81/08 al comma 2 spiega che, i datori di lavoro dell'azienda committente (per lavori da eseguirsi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima), dell'impresa appaltatrice o i lavoratori autonomi:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Per adempiere a tali prescrizioni, Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi** che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il DUVRI deve far parte OBBLIGATORIAMENTE, della documentazione relativa all'appalto.

2 DATI GENERALI IDENTIFICATIVI

2.1 Dati generali di Committente e Appaltatore

Vengono di seguito indicati i dati identificativi dell'Ente Committente e della Società appaltatrice

Ragione Sociale	COMUNE DI FILOGASO	SOCIETA' APPALTATRICE
Via	VIA MONTI SNC	
Cap:	89843	
Comune:	FILOGASO	
Prov.	VV	
Telefono:	0963-254020	
Fax:	0963-254116	
e-mail	comunefilogaso@libero.it	
C.F	00371570797	
P.IVA	00371570797	

2.2 Dati generali del luogo di lavoro

Il servizio verrà svolto all'interno dei seguenti siti:

- a) Scuola dell'Infanzia sita in Via Orto Regina;
- b) Scuola Media sita in Via Gelsi .

2.3 Indicazione delle figure del servizio di prevenzione e protezione

Ai sensi del D.Lgs. 81/08 elenchiamo di seguito le figure individuate:

RAGIONE SOCIALE	ISTITUTO COMPRENSIVO SANT'ONOFRIO SCUOLA DELL'INFANZIA	SOCIETÀ' APPALTATRICE
DATORE DI LAVORO		
NOMINATIVO		
TELEFONO		
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE		
NOMINATIVO		
TELEFONO		
ADDETTI ANTINCENDIO		

NOMINATIVO		
ADDETTI PRONTO SOCCORSO		
NOMINATIVO		
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA		
NOMINATIVO		
TELEFONO		
MEDICO COMPETENTE		
NOMINATIVO		
SPECIALIZZAZIONE		
INDIRIZZO		
TELEFONO	-----	
ORGANO DI VIGILANZA COMPETENTE		
DENOMINAZIONE	A.S.P. di Vibo Valentia	
DENOMINAZIONE	Direzione Provinciale del Lavoro	
INDIRIZZO	C.so V. Emanuele III, Vibo Valentia	
TELEFONO	0963-962345/6/7	

RAGIONE SOCIALE	ISTITUTO COMPRENSIVO SANT'ONOFRIO SCUOLA MEDIA	SOCIETÀ' APPALTATRICE
DATORE DI LAVORO		
NOMINATIVO		
TELEFONO		
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE		
NOMINATIVO		
TELEFONO		
ADDETTI ANTINCENDIO		
NOMINATIVO		
ADDETTI PRONTO SOCCORSO		
NOMINATIVO		
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA		
NOMINATIVO		
TELEFONO		
MEDICO COMPETENTE		
NOMINATIVO		
SPECIALIZZAZIONE		

INDIRIZZO		
TELEFONO	-----	
ORGANO DI VIGILANZA COMPETENTE		
DENOMINAZIONE	A.S.P. di Vibo Valentia	
DENOMINAZIONE	Direzione Provinciale del Lavoro	
INDIRIZZO	C.so V. Emanuele III, Vibo Valentia	
TELEFONO	0963-962345/6/7	

2.4 Descrizione sintetica delle attività svolte

Il presente appalto ha per oggetto la gestione del servizio di refezione scolastica presso le Scuole dell'INFANZIA E MEDIA del Comune di FILOGASO (VV) (rif. All. 2-B D. Lgs. 163/2006 – cat. 17- CPC n. 64 – CPV da 55000000-0 a 55524000-9, e da 98340000-8 a 98341100-6) e precisamente:

Descrizione servizio	Scuola dell'Infanzia	Scuola Media
Fornitura, dei pasti	X	X
Fornitura delle stoviglie da tavola a recupero (piatti, <u>(piatto unico ove necessario)</u> , bicchieri, posate, ecc.) nonché fornitura di tutti gli articoli che siano di complemento al servizio di ristorazione (tovaglie, tovaglioli di carta, olio aceto sale, ecc).	X	X
Allestimento dei tavoli dei refettori e/o locali in cui viene consumato il pasto	X	X
Trasporto dei pasti giornalieri nei refettori distaccati	X	X
Somministrazione dei pasti agli utenti del servizio	X	X
Pulizia sanificazione e riordino dei locali cucina e relativi arredi e attrezzature , dei locali refettorio e relativi arredi e attrezzature (incluso ogni materiale di pulizia e consumo a tal fine necessario)	X	X

Per le specifiche degli obblighi a carico dell'Appaltatore si rimanda al Capitolato Speciale d'Appalto – Disciplinare di gara, allegato.

COMUNE DI FILOGASO (VV)
Durante lo svolgimento del servizio mensa, saranno presenti, di regola, insegnanti e/o personale ATA in accompagnamento e per la sorveglianza degli alunni che usufruiscono della refezione scolastica.

2.5 Identificazione dell'organigramma funzionale

2.6 Committente

Saranno presenti insegnanti ed alunni i quali fruiranno del servizio mensa.

2.7 Appaltatore

N°	DIPENDENTE	QUALIFICA
2.1		
2.2		
2.3		
2.4		
2.5		
2.6		

3 PROCEDURA DI RISPETTO ARTICOLO 26 D. LGS. 81/2008

CON RIFERIMENTO AL CONTRATTO DA PORRE IN ESSERE FRA:

Committente	COMUNE DI FILOGASO (VV)
Appaltatore/ prestatore d'opera	

AVENTE PER OGGETTO I SEGUENTI SERVIZI:

Descrizione dei lavori come da contratto sottoscritto	SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA Periodo: 2022/2023 – 2023/2024
Ammontare Appalto	€. 79.323,12 oltre IVA al 4%
Costo Personale	€. 40.287,38
Oneri della Sicurezza	€. 455,88 oltre IVA al 4%
Incidenza oneri su 15.196 pasti per il biennio scolastico 2022/2023 – 2023/2024	€. 455,88 /15196 = 0,03

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

1. All'appaltatore/prestatore d'opera compete l'osservanza, sotto sua esclusiva responsabilità, di tutte le norme antinfortunistiche, di prevenzione e protezione stabilite dalla legge, nonché delle norme interne di sicurezza del lavoro ed in genere di tutti i provvedimenti e le cautele atte a garantire in ogni caso l'incolumità del proprio personale o di qualsiasi terzo, e ad evitare danni di ogni specie sia a persone che a cose;

2. L'appaltatore/prestatore d'opera deve osservare e far osservare da parte del suo personale e di eventuali subappaltatori o fornitori, tutte le disposizioni di legge vigenti ed i regolamenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
3. L'appaltatore/prestatore d'opera è responsabile della rispondenza dei propri mezzi ed attrezzature alle norme di legge, nonché dell'adozione delle cautele antinfortunistiche necessarie durante la realizzazione dei lavori appaltati ed eventualmente subappaltati;
4. L'appaltatore/prestatore d'opera garantisce di impiegare personale professionalmente idoneo all'accurata esecuzione dei lavori;
5. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

3.1 Documentazione richiesta da consegnare prima dell'inizio dei lavori

L'art 26 del D. Lgs. 81/08

recita:

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:

a) verifica,[...], l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi

in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di

somministrazione. [...] La verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

Per questo motivo, prima dell'inizio del servizio, se non già provveduto in precedenza, si richiede la consegna della documentazione e la firma (da parte del datore di lavoro appaltatore/prestatore d'opera) delle dichiarazioni e attestati elencate di seguito:

1. iscrizione Camera di Commercio Industria e Artigianato;
2. elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico per l'esecuzione del servizio;
3. la valutazione dei rischi relativamente ai lavori da svolgere;
4. il nominativo del Datore di Lavoro, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e degli Addetti alla gestione delle emergenze (con i relativi attestati di formazione);
5. elenco del personale che sarà in forza presso i siti sopra specificati con le relative caratteristiche, qualifiche professionali e posizione assicurativa presso l'INPS e l'INAIL
6. Esito della sorveglianza sanitaria.

Precisazioni:

1. ogni sostituzione o variazione del personale dovrà essere preventivamente autorizzata e dovrà dare luogo all'aggiornamento di quanto sopra;
2. per i lavoratori per i quali sia prevista dalle disposizioni di legge la sorveglianza sanitaria, l'appaltatore/prestatore d'opera dichiara che sono stati e saranno, con la periodicità prevista dalle rispettive disposizioni di legge, sottoposti a visita medica con conseguente parere favorevole di idoneità allo svolgimento della mansione;

Ai sensi del medesimo articolo, il datore di lavoro Committente:

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

4 ELENCO DEI RISCHI PRESENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il Committente informa l'impresa appaltatrice che, in funzione dell'ambiente di lavoro dove dovrà operare, sono prevedibili i rischi specifici che si elencano di seguito.

4.1 Elenco dei rischi presenti

Dopo un'attenta valutazione dei luoghi di lavoro, i potenziali rischi esistenti nell'ambiente in cui l'impresa appaltatrice dovrà operare, sono i seguenti:

1. Scivolamenti, cadute a livello;
2. Possibili interferenze con personale non addetto.
3. Incidenti dovuti alla circolazione di automezzi;

4.2 Misure di prevenzione e protezione

Con riferimento ai rischi presenti nei vari ambienti di lavoro, l'APPALTATORE/PRESTATORE D'OPERA deve adottare, oltre alle misure generali, le seguenti misure specifiche di prevenzione e protezione.

1. **SCIVOLAMENTO, CADUTE A LIVELLO:** evitare spargimenti superflui di liquidi in zone di percorrenza e usare scarpe antidrucciolo; porre attenzione ai pavimenti bagnati; intervenire prontamente per contenere l'eventuale sversamento di prodotti oleosi o che possano rendere scivolosa la pavimentazione.
2. **POSSIBILI INTERFERENZE CON PERSONALE NON ADDETTO:** Porre la massima attenzione durante gli spostamenti da un locale all'altro della struttura, specialmente durante la movimentazione dei pasti (pentole e/o contenitori caldi; verificare che il percorso da seguire sia libero da eventuali attrezzature (giochi, materiali da cancelleria, etc.) utilizzati dalle insegnanti e/o da alunni presenti.
3. **INCIDENTI DOVUTI ALLA CIRCOLAZIONE DI AUTOMEZZI:** durante le operazioni di ingresso/uscita dalle aree di pertinenza degli edifici scolastici, porre la massima attenzione alle altre vetture circolanti. La velocità dovrà essere contenuta ed adeguata alle effettive condizioni del fondo stradale, meteorologiche e di presenza di studenti o altri utenti.

5 INDIVIDUAZIONE DELLE FASI INTERFERENTI E VALUTAZIONE DEI RISCHI

Nella tabella sottostante vengono evidenziate le fasce orarie ove risultano presenti **alunni - docenti** ed i dipendenti dell'Impresa _____

5.1 Sovrapposizioni temporali

Tipologia utenza	Numero Giornaliero utenti (indicativo)	Inizio/fine Servizio (indicativi)	gg. settimanali di servizio (indicativi)	Modalità di servizio	Orario Pasti (indicativi)	n. pasti per anno scolastico (presunto)
Scuola dell'Infanzia sita in Via Orto Regina	36	15/10/2022 31/05/2023	gg. 5 settimanali Da lunedì a venerdì	Trasporto, Somministrazione ai tavoli, Pulizia	Ore 12,30	5510
Scuola Media sita in Via Gelsi	38	15/10/2022 31/05/2023	gg. 2 settimanali lunedì e mercoledì	Trasporto, Somministrazione ai tavoli, Pulizia	Ore 13,30	2088
Totale	74					7.598,00

5.2 Matrice del rischio

Viene valutato il **RISCHIO RESIDUO** a seguito delle precauzioni adottate per eliminare o ridurre al minimo il rischio di interferenza lavorativa tra il Committente e l'Appaltatore.

Il rischio residuo viene così classificato:

A	ALTO
M	MEDIO
B	BASSO

Al livello di rischio residuo valutato, corrisponde la priorità e l'importanza degli interventi di prevenzione e protezione da attuare. In tal modo, ad un livello di rischio residuo ALTO corrisponde un intervento preventivo urgente e maggiormente importante.

5.3 Valutazione delle attività contemporanee o successive

Qualora si verificano condizioni di interferenza lavorativa, occorrerà attuare idonee misure al fine di ridurre possibili rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori presenti.

In particolare, vengono di seguito indicate le procedure generali per la gestione delle attività contemporanee tra gli scolari e gli insegnanti presenti e i dipendenti dell'impresa

LAVORAZIONE	POSSIBILI CAUSE DI INTERFERENZA	RISCHI TRASMESSI ALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE	PRECAUZIONI ADOTTATE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ INTERFERENTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO
-------------	---------------------------------	---	--	---------------------------------

Servizio pasti: Arrivo Distribuzione	Presenza di docenti, alunni e/o materiali in prossimità della zona di distribuzione pasti o lungo l'area di transito	Urti, impatti Ustioni da calore	Eseguire le lavorazioni verificando che non vi sia presenza di docenti e/o bambini in prossimità delle aree di transito ed in quelle di distribuzione pasti.	M
Pulizia pavimenti e zone di lavoro con utilizzo di sostanze chimiche.	Transito di docenti e/o bambini su pavimenti bagnati	Scivolamento caduta a livello	Posizionare idonea segnaletica di sicurezza.  Compartimentare la zona di lavoro vietandone l'accesso ai non addetti; 	B
	Utilizzo di prodotti chimici	Contatto con Sostanze chimiche	Eseguire le lavorazioni ad una distanza tale da poter evitare possibili interferenze. Utilizzare idonea segnaletica	B

5.4 Quantificazione degli Oneri per la sicurezza

Ai sensi dell'art.26 commi 5 e 6 del D.Lgs. 81/2008, che citano:

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

Vengono di seguito riportati i costi relativi alla sicurezza per l'intero biennio 2022/2023 – 2023/2024 delle lavorazioni svolte dalla stazione appaltante presso il sito:

Descrizione	UM	Costo Unitario	Quantità	Totale
Segnale di avviso in polipropilene di colore giallo con foro per aggancio, con segnale "Vietato Entrare"	cad	€. 12,00	4,00	€ 48,00
Segnale di avviso in polipropilene di colore giallo - Pavimento Bagnato	cad	€. 12,00	4,00	€ 48,00
Catena in plastica ad ignizione continua senza saldature - kit da 5 mt.	cad	€. 10 ,44	4,00	€ 41,76
Pellicola autoadesiva - cartello "Pericolo Caduta"	cad	€. 7,52	4,00	€ 30,08
Pellicola autoadesiva - cartello "Divieto D'accesso"	cad	€. 7,51	4,00	€ 30,04
Riunioni di coordinamento, specifiche procedure, gestione interferenze, spiegazione piano di emergenza, etc.	cad	€. 130,00	2,00	€ 260,00
TOTALE ONERI				€ 455,88

Oneri biennio 2022/2023 – 2023/2024 €. 455,88

6 MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE

Nell'ambito della cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione dai rischi, nonché di coordinamento degli interventi di protezione, all'APPALTATORE/PRESTATORE D'OPERA si richiede di osservare le seguenti misure di prevenzione di carattere generale.

1. operare esclusivamente nelle aree oggetto della vs. attività;
2. rispettare le regole di accesso, di circolazione nei luoghi di lavoro e quelle per l'evacuazione in caso di emergenza;
3. è fatto divieto di utilizzare attrezzature o opere provvisorie di proprietà dell'Appaltatore; eventuali impieghi di carattere eccezionale devono essere di volta in volta espressamente autorizzati;
4. è fatto divieto di depositare qualsiasi materiale sulle vie d'esodo o nelle vicinanze delle Uscite di Sicurezza;
5. rispettare scrupolosamente tutte le indicazioni e le prescrizioni che il responsabile del Servizio di

Prevenzione e Protezione eventualmente darà per coordinare gli interventi di prevenzione dai rischi;

6. rispettare nello svolgimento dell'attività oggetto dell' appalto le prescrizioni di sicurezza e attuare le misure di protezione dai rischi specifici della vs. attività;
7. adottare nello svolgimento dell'attività le misure di prevenzione e protezione necessarie in relazione ai pericoli presenti nella zona di lavoro:
 - a) osservare e far osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dai preposti ai fini della protezione collettiva e individuale;
 - b) osservare e far osservare, rispettare e far rispettare le norme e le informazioni impartite dalla segnaletica di sicurezza presente sul posto di lavoro;
 - c) utilizzare ed esigere che si utilizzino in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione dei lavoratori;
 - d) non rimuovere o non far compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
 - e) segnalare immediatamente al preposto deficienze dei mezzi e dispositivi di cui ai due punti precedenti, nonché le eventuali condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza, adoperandosi direttamente in caso di emergenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze e pericoli, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
8. richiedere autorizzazione preventiva in caso di introduzione nell'ambiente lavorativo della stazione Appaltante di sostanze pericolose e/o infiammabili che utilizzate per il Vs. lavoro (es. solventi, alcool, ecc. ...), specificando la natura, il tipo e la quantità. E' fatto assoluto divieto di creare deposito di tali sostanze all'interno della Stazione Appaltante.

Si specifica che in ogni caso si fa divieto di uso di apparecchiature, utensili e sostanze in genere del Committente senza autorizzazione d'uso e accertamento di idoneità di quanto eventualmente concesso in uso.

Filogaso li 09/09/2022